A SELF MADE FAMILY IN THE AIR

Emme intervista Pier Silvio Berlusconi

Incontriamo Pier Silvio in un hangar che il papà gli ha costruito nel parco di Arcore; indossa una divisa da pilota, con le insegne di Alitalia su sfondo azzurro, e si esercita in una simulazione di volo con un modellino di aeroplano in scala 1:100; la fidanzata, Silvia, è vestita da hostess. La prima domanda viene da sè.

Il suo papà le vuole comprare Alitalia; lei è d'accordo, o deve fare buon viso a cattivo gioco? Non sembra un buon affare, dopotutto.
Il mio papà non perde un colpo, finanziariamente parlando; se vuole che compri Alitalia, avrà fiutato il business; e io mi preparo.

Scusi, ma mica deve pilotarli lei, gli aerei. Perché si è vestito da pilota?
Il mio papà ha sempre voluto che cominciassimo dalla gavetta; prima di farmi fare il dirigente di Mediaset, ha voluto che vedessi tutti i programmi per sei mesi, da "Amici" della De Filippi fino a "Sai xchè?" di Umberto Pellizzari e Barbara Gubellini; un training davvero duro, che può segnare un giovane. Quando poi ha deciso di affidarmi la Medusa Film, mi ha fatto vendere pop corn e noccioline in sala per tre mesi; duro anche questo, ma mi é servito; ora in Costa Smeralda posso fare a meno del cameriere, quando ha la sera libera.

Lei ha, nonostante tutto, un buon rapporto con suo padre; eppure, lui non esita a sceglierle anche la moglie, e per giunta una precaria.

L'ho chiesto a papà, gli ho ricordato che io una precaria ce l'ho già, Silvia, una che viene dalla moda, se lo immagina, più precaria di così. Lui mi ha spiegato che era una montatura dei giornali comunisti, che è stato frainteso. Voleva dare una risposta non aleatoria al problema drammatico del precariato, eliminandone almeno una parte in modo stabile: calcolando il numero dei miliardari giovani e scapoli in Italia (ma anche in Europa, ormai), e il numero di donne giovani, belle e precarie, entro i 30 anni, si può facilmente constatare che se ne potrebbe assorbire almeno il 5%, più di quanto si otterrebbe con la modifica della Biagi, che la sinistra statalista continua a chiedere. Inoltre, si eliminerebbe l'odio di classe.

Lei ha dichiarato di essere contrario al matrimonio, di apprezzare i radicali, soprattutto Capezzone; non dispiace al papà questa posizione così diversa dai valori predicati dal Popolo della Libertà?
Guardi, io e Marina abbiamo avuto una educazione libera, molto anticonformista, non siamo i soliti figli di papà; e infatti siamo unici, i soli ad avere, dalla nascita, almeno dieci miliardi di euro da parte per ciascuno. Quindi abbiamo sempre coltivato le nostre idee, seguito i nostri principi: per me, la donna deve essere libera di scegliere: o mi sposa, e risolve, o rimane precaria a vita. Ma lo ha visto il mio fisico? Le foto sono su Internet, una idea del papà. Le pare che una donna, pur potendo scegliere, mi dice di no?

Tutto questo non ha molto a che fare con i radicali, le pare?
Non capisce il punto vero della questione: se io faccio il radicale, mia sorella fa la femminista, mio padre il moderato (?), ricco ma sensibile, e alla mano, mia madre la casalinga, Veronica l'intellettuale, vinciamo le elezioni: il partito unico lo abbiamo fatto in famiglia, e questo gli elettori lo apprezzano.

Eppure, lei ha criticato suo padre per le foto con le ragazze a Villa Certosa, lo ha invitato a essere più prudente.
Guardi, il mio papà è esuberante, ma non fa niente di male. Solo che al solito non viene capito, lo fraintendono, e in malafede anche. Adesso, per esempio, è in Costa Smeralda, e sta lavorando duro: sta selezionando 500 hostess per Alitalia; sono posti di lavoro, se la compagnia si rilancia. E le hostess devono essere le alfiere della italianità, per questo non è una scelta facile: sa, di vere bellezze italiane ne sono rimaste poche, ora, con la globalizzazione, può passare una bionda magra e slavata, se mio padre non se ne occupasse personalmente. Io lo farei, ma devo imparare a pilotare... Mi scusi, anzi, sono già in ritardo, e non vorrei fare cattiva impressione ai passeggeri; con me, Alitalia viaggerà in orario, e a bordo Silvia e le altre serviranno solo pasta fatta in casa.

A cura di ClemenSS